



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 20.01
Pagina 1 di 9

LEMON PIATTI

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela
Denominazione commerciale: LEMON PIATTI
Codice di prodotto: ISS 110

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
Funzione o categoria d'uso: Detergente per lavaggio manuale piatti e stoviglie.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

MADAL S.r.l.
24040 Verdellino (BG), Corso Italia n. 22
E-mail: info@madal.it - Tel. +39.035.4191413

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi ai CENTRI ANTIVELENO:

BOLOGNA - Ospedale Maggiore - Tel. 051.6478955
BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS n. 1 - Tel. 800.883300
CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095.7594120
CESENA - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547.352612
FIRENZE - Azienda Ospedaliera Careggi - Largo Brambilla n. 3 - Tel. 055.7947819
FOGGIA - Az. Ospedaliera Università di Foggia - V.le Luigi Pinto n. 1 - Tel. 0881-732326
GENOVA - Ospedale Gaslini - Tel. 010.3760873
LECCE - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832.351105
MESSINA - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090.2212451
MILANO - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Tel. 02.66101029
NAPOLI - Ospedali Riuniti Cardarelli - Via A. Cardarelli n. 9 - Tel. 081.5453333
PADOVA - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049.931111
PAVIA - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri n. 10 - Tel. 0382-24444
ROMA - Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico n. 155 - Tel. 06.49978000
ROMA - Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli n. 8 - Tel. 06.3054343
TORINO - Università di Torino - Via Achille Mario Dogliotti - Tel. 011.6637637
TRIESTE - Istituto per l'infanzia - Via dell'Istria 65/1 - Tel. 040.3785373

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2, H319

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE
Identificazioni di pericolo (H) H319 - Provoca grave irritazione oculare;
Consigli di prudenza (P) P305+P351+338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per
parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+ P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare vomito.
P315 - Consultare immediatamente un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriore informazione disponibile



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 20.01
Pagina 2 di 9

LEMON PIATTI

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	< 5%	CAS: 68411-30-3 CE: 270-115-0 Indice: N.D. REACH: 01-2119489428-22	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
Alcoli C12-14, etossilati solfati (sali sodici)	< 5%	CAS: 68891-38-3 CE: 500-234-8 Indice: N.D. REACH: 01-2119488639-16	Eye dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315
Cocamidopropil betaina	< 5%	CAS: 147170-44-3 CE: 931-333-8 Indice: N.D. REACH: 01-2119489410-39	Eye Irrit. 2, H319

Contiene profumi. Limonene, Citral: < 0,01%.

Conservanti: methyl chloro isothiazolinone, methyl isothiazolinone: < 0,01%

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore.

Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

Pronto soccorso in caso di inalazione

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

Pronto soccorso in caso di ingestione

Sciquare bene la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione: Nessuna informazione disponibile.

Contatto con la pelle: può provocare irritante per alla pelle in caso di ipersensibilità al prodotto.

Ingestione: Nessuna informazione disponibile.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 20.01
Pagina 3 di 9

LEMON PIATTI

4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di vapori nocivi.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con altri prodotti chimici.

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Evitare il contatto con gli occhi.

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato. Temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 35°C.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente per lavaggio manuale piatti e stoviglie.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 20.01
Pagina 4 di 9

LEMON PIATTI

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 2750 mg/kg/peso/giorno; Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 175 mg/m³; Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 1650 mg/kg/peso/giorno; Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 52 mg/m³; Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 15 mg/kg/peso/giorno; Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;

ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

COMPONENTI CON LIMITI DI ESPOSIZIONE

Limiti di esposizione nazionali. Nessun dato disponibile

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE EUROPEI

Nessun dato disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL)

LAVORATORI

Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici; Non pertinente / non applicabile
Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici; Non pertinente / non applicabile
Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali; Non pertinente / non applicabile
Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali; Non pertinente / non applicabile
Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 85 mg/kg. in riferimento a peso corporeo e giorno
Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 6 mg/m³
Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali; Non pertinente / non applicabile
Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali; Non pertinente / non applicabile

CONSUMATORI

Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente / non applicabile
Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente / non applicabile
Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente / non applicabile
Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente / non applicabile
Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente / non applicabile
Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 42,5 mg/kg. in riferimento a peso corporeo e giorno
Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 1,5 mg/m³
Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 0,425 mg/kg. in riferimento a peso corporeo e giorno
Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente / non applicabile
Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente / non applicabile

SCOMPARTIMENTO AMBIENTALE

Acqua dolce: 0,268 mg/l
Acqua di mare: 0,0268 mg/l
fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l
impianto di depurazione: 3,43 mg/l
Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg. in riferimento alla massa secca
Sedimento marino: 8,1 mg/kg. in riferimento alla massa secca
Suolo: 35 mg/kg. in riferimento alla massa secca
Alimento: Non pertinente / non applicabile

COCAMIDOPROPIL BETAINA

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto).
Valore limite: 7,5 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Per via orale. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 7,5 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)
Valore limite: 12,5 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)
Valore limite: 44 mg/m³

PNEC

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua dolce. Valore limite: 0,013 mg/l
Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua marina. Valore limite: 0,001 mg/l
Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua dolce. Valore limite: 1 mg/kg dw
Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua marina. Valore limite: 0,1 mg/kg dw
Tipo di valore limite: PNEC terreno. Valore limite: 0,8 mg/kg dw
Tipo di valore limite: PNEC impianto di depurazione (STP). Valore limite: 3000 mg/l

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 20.01
Pagina 5 di 9

LEMON PIATTI

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Dispositivi di protezione individuale

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

Protezione delle mani

Nessuna raccomandazione particolare. Indossare guanti di gomma in caso di allergia o ipersensibilità al prodotto.

Protezione degli occhi

Nessuna raccomandazione in particolare.

Protezione della pelle

Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato fisico	Liquido denso
Colore	Verde smeraldo
Odore	Profumato al limone
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Infiammabilità (solidi, gas)	Ininfiammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.
pH (20°C)	6,0 ± 1,0
Punto di infiammabilità	≥ 60
Solubilità in acqua	Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITÀ

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2) STABILITÀ CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragrafo 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).

Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 2.0.01
Pagina 6 di 9

LEMON PIATTI

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Tossicità orale acuta, LD50 (orale/ratto) > 2.000 mg/Kg (OECD TG 401). Tossicità cutanea acuta, LD50 (cutanea/ratto) > 2.000 mg/Kg (OECD TG 402). Irritazione della pelle (coniglio): Provoca irritazione cutanea (OECD TG 404); Irritazione per gli occhi (coniglio): Provoca grave irritazione oculare (OECD TG 405); Sensibilizzazione (porcellino d'india): non sensibilizzante (OECD TG 406); Genotossicità in vitro (metodo Ames): Non mutagena.

ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

TOSSICITÀ ACUTA

Tossicità acuta per via orale

DL50 ratto: 1.080 mg/kg; Linee Guida 401 per il Test dell'OECD Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario Giustificazione: Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Irritante per la pelle

Su coniglio: irritante; Linee Guida 404 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) Provoca irritazione cutanea.

LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Irritante per gli occhi

Su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; Linee Guida 406 per il Test dell'OECD In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni (valore della letteratura)

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Cancerogenicità

Queste informazioni non sono disponibili.

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Tossicità riproduttiva

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità. (valore della letteratura) osservazione di gruppo

OSSERVAZIONI TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TERATOGENICITÀ

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sullo sviluppo del feto. (valore della letteratura)

OSSERVAZIONI TERATOGENICITÀ

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA OSSERVAZIONI

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Osservazioni

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Ratto; Orale; 28 giorni NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea (valore della letteratura).

Ratto; Studio sull'alimentazione; 6 mesi NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea (valore della letteratura).

Ratto; acqua potabile; 9 mesi NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Sangue Sintomi: aumento limitato del peso corporeo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossicità per aspirazione

Non applicabile

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicocinetica si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale. la sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione la sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

COCAMIDOPROPIL BETAINA

EFFETTI ACUTI

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50. Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto. Dose efficace: ca. 5000 mg/kg dw. Metodo: OCSE 401

Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50. Via di esposizione: Dermico. Specie: Ratto. Dose efficace: > 2000 mg/kg dw. Metodo: OECD 402

IRRITAZIONE E CORROSIVITÀ

Provoca gravi lesioni oculari.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 20.01
Pagina 7 di 9

LEMON PIATTI

SENSIBILIZZAZIONE

Non causa sensibilizzazione.

In caso di contatto con la pelle

Sensibilizzazione (Guinea Pig): negativo (OECD 406)

TOSSICITÀ DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (SUBACUTA, SUBCRONICA, CRONICA)

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale subacuta

Parametro: NOEL(C). Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto. Dose efficace: 247 mg/kg bw/day

EFFETTI CMR (CANCEROGENI, MUTAGENI, TOSSICI PER LA RIPRODUZIONE)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non applicabile.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITÀ'

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni. Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Tossicità per i pesci

CL50 (Brachydanio rerio): 1-10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203.

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

NOEC: 1,2 mg/l; QSAR; (valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna): 1-10 mg/l/48h; Prova statica; OECD TG 202.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

NOEC: 1,2 mg/l; QSAR; (valore della letteratura).

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (Desmodium subspicatus): 10-100 mg/l/72h; Prova statica; OECD TG 201.

Tossicità per i batteri

EC10 (Pseudomonas putida): > 10.000 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

L'esame non è necessario. Giustificazione: Una diretta esposizione del suolo non è verosimile. Rapidamente biodegradabile.

Tossicità in vegetali terrestri:

L'esame non è necessario. Giustificazione: Una diretta esposizione del suolo non è verosimile. Rapidamente biodegradabile.

Tossicità in altri non mammiferi terrestri.

Non pertinente. Giustificazione: Disponendo di numerosi dati sui mammiferi, gli studi sugli uccelli si rendono superflui. Rapidamente biodegradabile.

ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

Tossicità per i pesci.

CL50 (96 h) Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l ; Prova statica; US EPA 1975 (valore della letteratura)

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica.

NOEC (196 d) Pimephales promelas (Cavedano americano): 0,63 mg/l; tasso di riproduzione; Ecosistema modello (valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l ; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica.

NOEC (32 d) Elimia: 2,9 mg/l; mortalità; Ecosistema modello; (valore della letteratura)

Tossicità per le piante acquatiche.

NOEC (28 d) Elodea canadensis: > 4 mg/l ; Ecosistema modello; (valore della letteratura)

Tossicità per i batteri.

Nessun dato disponibile

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo.

EC10 (28 d) Apuroctodea caliginosa: 71,7 mg/kg; crescita (valore della letteratura). EC10 Folsomia sp.: 107,6 mg/kg; tasso di riproduzione (valore della letteratura).

Tossicità in vegetali terrestri. Crescita;

NOEC: 100 mg/kg; Sorghum bicolor (sorgo); OECD TG 208 (valore della letteratura). Crescita; EC10: 86 mg/kg; Brassica rapa; OECD TG 208 (valore della letteratura). NOEC: 52 mg/kg; Nigella arvensis; OECD TG 208 (valore della letteratura)

Tossicità in altri non mammiferi terrestri.

Nessun dato disponibile

COCAMIDOPROPIL BETAINA

TOSSICITÀ PER LE ACQUE

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC0. Specie: Danio Rerio. Dose efficace: = 15 mg/l. Tempo di esposizione: 96 h. Metodo: OECD 203

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 20.01
Pagina 8 di 9

LEMON PIATTI

Parametro: NOEC. Specie: *Oncorhynchus mykiss*. Dose efficace: 0,135 mg/l. Tempo di esposizione: 37 giorni. Metodo: OECD 210

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50. Specie: *Daphnia magna*. Dose efficace: = 1,9 mg/l. Tempo di esposizione: 48 h. Metodo: OECD 202

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro: NOEC. Specie: *Daphnia magna*. Dose efficace: 0,32 mg/l. Tempo di esposizione: 21 giorni. Metodo: OECD 211

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50. Specie: *Scenedesmus subspicatus*. Dose efficace: = 4,66 mg/l. Tempo di esposizione: 72 h. Metodo: OECD 201

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) $\geq 60\%$ entro 28 giorni.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile; $> 70\%$; 28 d; aerobico; OECD TG 401 A (nuova versione).

ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

Rapidamente biodegradabile: $> 70\%$; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione). Rapidamente biodegradabile: $> 60\%$; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B. Risulta biodegradabile: $> 90\%$; 35 d; aerobico; OECD TG 303 A.

COCAMIDOPROPIL BETAINA

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

Biodegradazione: Facilmente biodegradabile

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

La bioaccumulazione è improbabile (Giustificazione: La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica).

ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

Bioaccumulazione. *Pimephales promelas* (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E (valore della letteratura) Non si accumula in modo significativo negli organismi

COCAMIDOPROPIL BETAINA

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Adsorbimento/Suolo; Koc: 191; calcolato Moderatamente mobile nei terreni.

ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

Mobilità. Suolo/fango di decantazione. Leggermente mobile nei terreni

COCAMIDOPROPIL BETAINA

Bassa mobilità nel suolo.

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e nemmeno tossica (PBT). In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

COCAMIDOPROPIL BETAINA

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

COCAMIDOPROPIL BETAINA

Non ci sono informazioni disponibili

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 110
Data compilazione: 20/02/2020
Versione: 20.01
Pagina 9 di 9

LEMON PIATTI

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra

NON CLASSIFICATO

14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC

Tensioattivi anionici: 5-15%; Tensioattivi anfoteri, profumi (Limonene, Citral), conservanti (methyl chloro isothiazolinone, methyl isothiazolinone): < 5%.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

16.2) CONSIGLI PER LA FORMAZIONE

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

16.3) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.